

# 03

## Erbe arbusti alberi

Promosso da



Con il contributo di



## **COMPONENTE ERBACEA, COMPONENTE ARBUSTIVA E COMPONENTE ARBOREA**

La scelta delle specie da piantare in un'area verde, soprattutto in contesti urbani, è un processo complesso e delicato che richiede una valutazione approfondita di diversi fattori. Limitarsi a considerazioni estetiche, come la consultazione di cataloghi fotografici di vivai, non è sufficiente per garantire il successo a lungo termine della piantagione. Per prendere decisioni informate, è essenziale valutare le **principali funzioni** che l'area verde o il nuovo albero dovranno svolgere, le **caratteristiche specifiche dell'area**, lo spazio disponibile per la crescita dell'apparato radicale e della chioma, e le condizioni climatiche locali.

Tra le caratteristiche specifiche da considerare, vi sono ↓

→ **Dimensioni a maturità** /Foto 1/

Le piante devono avere spazio sufficiente per crescere senza interferire con edifici, pavimentazioni o infrastrutture

→ **Apparato radicale**

È importante valutare l'espansione delle radici, soprattutto in aree urbane dove lo spazio può essere limitato.

→ **Adattabilità**

Le specie devono essere in grado di adattarsi a situazioni difficili, come stress idrici o presenza di inquinanti.

→ **Resistenza a parassiti e patologie** /Foto 2/

Selezionare specie meno suscettibili a malattie comuni o parassiti locali

→ **Caratteristiche estetiche e funzionali** /Foto 3/

Come colore e persistenza del fogliame, fioritura, produzione di frutti (considerando sia l'attrattività per la fauna che il potenziale disagio per l'ambiente urbano), e eventuale allergenicità.

Errori nella scelta delle specie possono portare a costosi interventi di manutenzione, difficoltà nella crescita, e potenziali conflitti con strutture urbane. Per mitigare questi rischi e promuovere la sostenibilità a lungo termine, è importante adottare una strategia di diversificazione delle specie.

In un giardino o in uno spazio privato, seppur con dimensioni ridotte, oltre alla diversificazione, è cruciale **migliorare le condizioni generali di impianto** per ampliare la gamma di specie adatte all'ambiente urbano.

Ciò include investire nella ricerca su substrati e pavimentazioni permeabili che soddisfino le esigenze ingegneristiche e agronomiche, e sfruttare l'esperienza di tecnici e operatori del settore per selezionare le specie e varietà più idonee.



/ 1. Alberi monumentali /



/ 2. Giardini formali /



/ 3. Arbusti a fiore /

In fase di **scelta delle specie** vegetali da utilizzare, vanno considerate anche eventuali **norme fitosanitarie**, tra cui quelle relative a caratteristiche e provenienza dei vegetali, o relative ad eventuali restrizioni all'impiego di determinate specie in presenza di emergenze fitosanitarie (reperibili in internet alla voce: servizio fitosanitario regionale)

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it>

Infine, è importante evitare l'introduzione di specie poco resistenti o che richiedano una manutenzione eccessiva, per non vanificare i benefici attesi dall'area verde e per garantire la sostenibilità a lungo termine del progetto.

Per guidare la scelta delle specie da impiegare, se non supportati da un tecnico del verde (agronomo, perito agrario, agrotecnico etc) si devono considerare una serie di **criteri fondamentali** ↓

## 1 – CRITERIO ECOLOGICO

### **Associazioni vegetali** /Foto 4/

Le specie scelte devono essere compatibili con le associazioni vegetali potenziali (un termine utilizzato nel settore per identificare e raggruppare le piante che hanno esigenze e caratteristiche affini dell'area di riferimento).

### **Adattamento**

È essenziale selezionare specie che possano adattarsi alle specifiche condizioni eco-stazionali del sito, come l'ombreggiamento o l'esposizione solare, il livello di inquinamento, e le caratteristiche del terreno, incluse la sua qualità agronomica e permeabilità.



/ 4. Piantumazioni in aree urbane /

## 2 – CRITERIO PAESAGGISTICO

### **Congruità Storica e Tradizionale**

Le specie devono essere in linea con la storia e le tradizioni locali.

### **Attrattività Estetica**

La selezione deve favorire specie con fioriture, colori, e profumi attraenti, evitando quelle con frutti o vegetazione maleodorante, velenosa o pericolosa.

## 3 – CRITERIO AGROFORESTALE

### **Qualità del Materiale Vegetale**

È fondamentale utilizzare materiale vegetale di propagazione certificato e idoneo, tenendo conto della disponibilità sul mercato.

### **Dimensioni e Conformazioni**

Le specie devono essere scelte considerando le loro dimensioni e conformazioni alla maturità, la coerenza con il livello di manutenzione possibile, gli aspetti fitosanitari e la disponibilità di spazio aereo e sotterraneo per la crescita delle chiome e degli apparati radicali.

#### **4 – CRITERIO FUNZIONALE**

##### ***Fruizione e Servizi Ecosistemici***

Le specie devono essere scelte in base alla loro capacità di fornire ombreggiamento, attenuare rumori e inquinamento, migliorare la visibilità o mascherare elementi sgradevoli, incentivare la biodiversità, e contribuire alla fitodepurazione.

#### **5 – CRITERIO NORMATIVO**

##### ***Rispetto delle Norme***

Le specie devono essere selezionate in conformità con i vincoli normativi esistenti, come le distanze da confini, strade, elettrodotti, condotte sotterranee o aeree, e corsi d'acqua, oltre a rispettare le prescrizioni fitosanitarie e le specifiche tecniche di piani e regolamenti locali.

Questi criteri devono essere valutati in modo integrato per garantire che le specie scelte siano non solo esteticamente piacevoli ma anche funzionali, sostenibili e conformi alle normative vigenti. Una **scelta ponderata** contribuirà al successo a lungo termine dell'area verde, riducendo i costi di gestione e garantendo che l'opera raggiunga i suoi obiettivi ecologici e paesaggistici.

